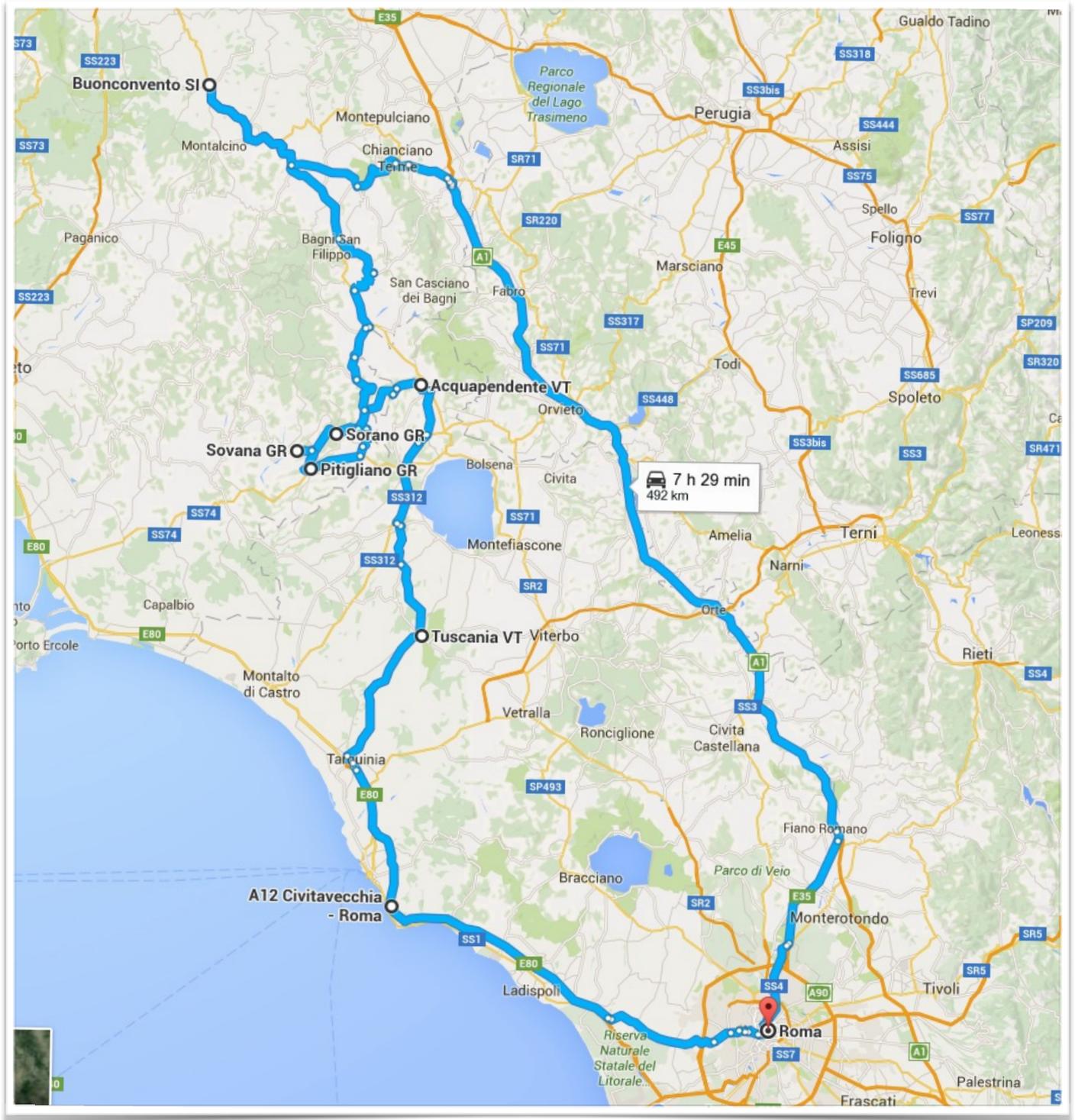


A Spasso nel tempo

Tra Lazio e Toscana



Weekend 8/9/10 Aprile 2016

Per questo weekend, non troppo lontano da casa, abbiamo scelto come meta i bei paesaggi della Tuscia Viterbese e i borghi in Tufo della bella Toscana, 523 km di paesaggi stupendi e borghi affascinanti che ti fanno sembrare di tornare indietro nel tempo.

Finito il lavoro, tutti ai posti di comando, tutti sereni lasciamo a casa preoccupazioni e stress, partiamo per un weekend di relax in esplorazione di zone a noi sconosciute. Guido come suo solito girovaga per il camper in cerca di una posizione comoda per il viaggio, Vale si sistema nella sua cuccia pronta a fare il sonnellino di viaggio, io armata di fotocamera mi preparo a immortalare le belle strade che percorreremo e Marco....come sempre pilota il Little Gulliver. Accendiamo il motore con 20.723 km già percorsi in soli 10 mesi del Little Gulliver ed entusiasti come sempre ci prepariamo a un fantastico weekend a Spasso nel tempo...

Tappa 1 Ven. 08

Roma - Tuscania



Percorrendo la A12 Roma-Civitavecchia, in tutta tranquillità, arriviamo dopo un paio di ore di viaggio nella bella area sosta di Tuscania in via Nazario Sauro, proprio fuori le mura, alberata e ben disposta. Un camper di tedeschi è già in sosta e come sempre non mancano al saluto e a due chiacchiere scambiate tra il nostro poco

inglese e il loro per nulla italiano, la Germania è lo stato che amo di più in assoluto e i tedeschi sono persone meravigliose. Sistemiamo il camper ben posizionati, purtroppo le colonnine di corrente non funzionano, Guido non fa altro che abbaiare felice di essere arrivati, Vale si agita e salta da una parte all'altra della dinette. Ma non avevamo due bassotti?

Zaini in spalla e ci avventuriamo alla scoperta di questa bellissima città, dopo nemmeno 100 metri entriamo nelle mura, subito si nota la bellezza dei vicoli chiamati "Contrade" con i loro nomi bizzarri e le loro bandiere sempre in vista, proseguiamo verso destra scendendo lungo i vicoli, tanti bambini che giocano a palla, non ne vedevamo da molto tempo, lo so è triste dirlo ma è la verità, almeno nella nostra zona di residenza nella bella capitale, capita di rado vedere bambini nei cortili che ancora giocano senza uno smartphone



nelle mani ma qui sono tutti allegri e spensierati, torno indietro nel tempo a quando noi da piccoli passavamo ore ed ore a giocare a palla nel cortile di casa.

Raggiungiamo la piazza centrale all'esterno delle mura, tante macchine parcheggiate e tantissima gente in strada, le previsioni avisavano di maltempo e calo delle temperature....per fortuna non ci facciamo mai scoraggiare dalle previsioni, oggi è la tipica giornata

estiva. Procediamo in salita passando attraverso la "Porta di Poggio con il suo vecchio orologio" e seguiamo le indicazioni per la "fontana delle sette cannelle", arriviamo di fronte il "Parco Torre di Lavello" ma ahimè i



cani non possono attendiamo fuori meraviglia vista della Marco entra per foto. Purtroppo ancora ci nostri pelosi viaggiatori, ci lasciamo scoraggiare e tour.



entrare, io, Guido e Vale godendoci un po' della valle dal grande arco, scattare delle bellissime sono dei divieti per i ma per così poco non proseguiamo il nostro



Si scende dalla ripida strada che costeggia le mura, sopra a noi il bellissimo borgo, si arriva alla piazzetta con la Fontana



delle sette Cannelle (Fontana del Butinale), saliamo costeggiando sempre le mura fino a Piazza Basile dove c'è il bel palazzo comunale e la chiesa dei Santi Martiri e da qui sopra si ammira tutta la bellezza della città, si rimane incantati da tanto splendore, ci sediamo su di una panchina a goderci il panorama



mentre i bassi si rotolano sul piccolo prato. Appena un po' di riposo a goderci la calma e la quiete e ripartiamo in salita, di contrada in contrada, costeggiando le mura e raggiungiamo il punto iniziale del nostro percorso di fronte la piccola Chiesa di S.Silvestro, da qui raggiungiamo nuovamente il camper, ormai stanchi ma pienamente soddisfatti della visita non ci resta che goderci la serata in totale relax.

Tappa 2 Sab. 09 Toscana - Acquapendente - Sorano - Sovana - Pitigliano



Sveglia come sempre presto, ci accorgiamo che durante la notte altri camper sono arrivati in sosta, ci prepariamo dopo una buona colazione e usciamo con i bassi per la passeggiata, i tedeschi salutano come sempre e sempre con sorriso, una breve passeggiata lungo l'area sosta e dopo aver provveduto agli scarichi e al carico di acqua ripartiamo per il nostro tour. Percorriamo le bellissime strade tra verdi colline e paesaggi favolosi, di paese in paese uno ci attira in particolare modo Onano, non ci fermiamo per il momento ma lo segniamo tra i posti da visitare, è un grazioso piccolo borgo non c'è area sosta ma c'è un unico parcheggio lungo la strada.

Dopo bellissimi km arriviamo ad Acquapendente nel parcheggio in via Campo Boario, adibito anche a sosta camper con tanto di scarichi. Usciamo subito per la visita e a meno di 100 metri attraversando la via Cassia, cominciamo la ripida discesa verso la piazza centrale, dall'alto si vede la grande Torre del Barbarossa con



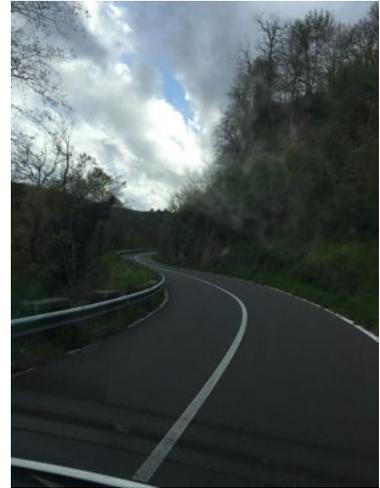
l'orologio, passeggiamo lungo la via principale fatta di piccole botteghe e negozi e ci sbizzarriamo a salire e scendere tra i vari vicoli stretti e tipici di un tempo, Guido ci guarda ad ogni salita sperando che lo

prendiamo in braccio, Vale con la sua sportività, fa 100 km in più di noi correndo e tirando in cerca di gatti sotto le macchine parcheggiate. Arriviamo in cima ad una



stradina e fotografiamo dall'alto la città. Finito il nostro tour passando davanti la Basilica procediamo in salita lungo la strada principale via Cassia che contorna la città, sperando di evitare la faticosa salita del centro fatta in discesa, arriviamo al parcheggio un po' stanchi ma soddisfatti, un buon pranzo in relax e ripartiamo in direzione dei Borghi del Tufo. Percorriamo la bellissima

Sp Torricella, molto panoramica e con piccoli borghi affascinanti, la strada è stretta ma si percorre benissimo godendosi i panorami.



Arriviamo a Sorano procediamo verso il parcheggio segnalato da alcuni camperisti vicino al cimitero, ma è troppo distante dal centro, riscendiamo seguendo le indicazioni per Sovana e subito dopo il distributore di benzina, alla sinistra della grande curva, entriamo nel grande parcheggio dove un camper tedesco è già in sosta con magnifica vista sul borgo. Anche qui il signore ci saluta calorosamente, ricambiamo il saluto e partiamo alla scoperta di questo posto bellissimo. Dalla curva si vede tutto il Borgo arroccato, ci sono tantissimi turisti a scattare

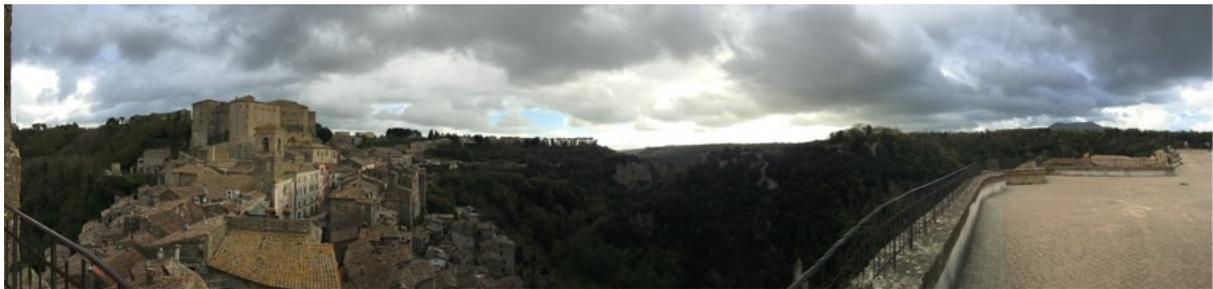


foto e anche noi ci immergiamo nella mischia per immortalare il meraviglioso scenario. Percorriamo la strada e in meno di 200 metri siamo nel borgo, sulla sinistra c'è l'Acquedotto con le sue fontane, cominciamo il tour entrando dall'antico Arco del Ferrini, anche qui tanti bambini giocano a

palla e a nascondino. Percorrendo le stradine si ha una sensazione di pace e di meraviglia, mai visto posto più bello a parte "Pitigliano" visitata nel nostro tour precedente, qui tra queste vie si viene



trasportati indietro nel tempo, anche le vecchie case diroccate hanno il loro fascino, ogni vicolo cattura il nostro sguardo, piccoli balconi e portoni privati in un ambiente completamente fantastico. Percorriamo il borgo in senso circolare, passiamo attraverso l'antica porta dei Merli e tra discese e salite arriviamo fino al Masso Leopoldino, io e i bassi attendiamo nella piazza del Cortilone mentre Marco sale sul Masso per scattare delle bellissime foto panoramiche, da sopra si vede l'intero



Borgo in tutta la sua bellezza, io purtroppo con il mio ginocchio dolorante ho evitato le ripide scale soprattutto per i bassi che non possono salire e scendere scale e bisognerebbe portarli in braccio. Ci accontentiamo noi qui sotto del bellissimo panorama dalla terrazza del Cortile, Marco riscende soddisfatto della sua



bellissima veduta. Proseguiamo il nostro giro, continuando tra salite e discese, in mezzo a vicoli sperduti e case abbandonate, tutte con la loro storia e il loro fascino, arriviamo su un belvedere





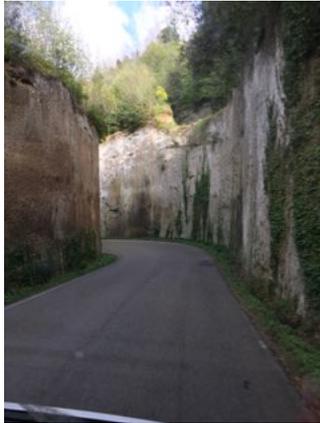
da dove si vede l'intera
anche il nostro Little
tra i vicoli leggiamo le
borgo, e soddisfatti
visita, molto lentamente
raggiungiamo il camper.



vallata e in lontananza
Gulliver parcheggiato...
varie poesie dedicate al
pienamente di questa



Ci rimettiamo in viaggio in direzione Sovana, altro piccolo borgo di tufo, la strada da Sorano a Sovana è bellissima, si passa in mezzo a massi di Tufo, impossibile spiegare....rimango catturata da questo



paesaggio e continuo a scattare foto per tutto il tragitto, arrivati a Sovana seguiamo le indicazioni per il parcheggio (unico del paese), il parcheggio è a pagamento a 0.50 cent. l'ora,



lasciamo il camper e ci immergiamo in quest'altro bellissimo piccolo borgo. Dalla stradina si arriva direttamente sulla bellissima piazza principale, qui la macchina fotografica

impazzisce, un continuo ammirare e scattare foto,

percorriamo a destra l'intera via antica che porta fino al Duomo,

ancora una volta siamo entusiasti del posto, meraviglioso e di bellezza rara,

il viale con i cipressi che porta

al Duomo rende le nostre fotografie ancora più scenografiche. Questo borgo è invaso dai gatti

(Per la mia gioia e quella di Valentina), lei continua a piangere cercando di raggiungerli o avvicinarli, io che continuo a ripetere a Marco di





quanto mi piacerebbe aumentare la famiglia con un bel gattino, Guido indifferente completamente a questo tipo di essere vivente, Marco..... continua a ripetere di non farmi illusioni....!

Seguiamo a ritroso raggiungendo al lato opposto della piazza i ruderi della Rocca Aldobrandesca, bellissima e molto scenografica, ce ne stiamo tantissimo tempo qui a scattare foto al tramonto.





Tornando al camper ci soffermiamo con un simpatico signore a parlare del suo allevamento di Pastori Tedeschi, ci racconta delle sue vincite alle esposizioni e alle gare e nel frattempo le luci del borgo cominciano ad accendersi donando alla piazza centrale quel fascino in più... salutiamo e rientriamo in camper, per la sosta notturna ci



sposteremo a Pitigliano , la strada al calare del tramonto è spettacolare, arrivati a Pitigliano ce la godiamo lungo la bellissima via, con le luci del borgo già accese, un'altra scenografia da quella che si

può vedere in pieno giorno. Arriviamo che sono già le 20.30 nel grande parcheggio adibito anche a sosta camper in piazzale Nenni ci sono solamente altri due camper in sosta, quando l'abbiamo visitata a pasqua l'intero piazzale era strapieno. Una cenetta tranquilla e tutti



stanchi morti ci lasciamo avvolgere dalle braccia di Morfeo.

Tappa 3 Dom.10 Pitigliano - Buonconvento - Roma

Sveglia presto, ma colazione e preparativi con molta, molta calma, usciamo con i bassi per la passeggiata e anche oggi la giornata si prospetta calda e in pieno sole, 3 giorni e nemmeno uno di pioggia e freddo come avevano previsto....sono ancora dell'idea che non bisogna mai lasciarsi intimorire dalle previsioni.



Accendiamo il motore, tutti belli pronti ai posti di comando per una nuova destinazione, oggi raggiungeremo con tutta calma Buonconvento, in provincia di Siena nella valle dell'Ombrone. Percorriamo tutte strade che attraversano piccoli paesini e scenari stupendi, strade panoramiche e tanti km in completa armonia in questa bellissima giornata di sole. Arriviamo alle 13 passate a Buonconvento, parcheggiamo il camper nel grande parcheggio dove ci sono 5 posti per camper. Già da fuori le

mura si nota la bellezza di questo piccolo borgo medievale, entriamo dalla grande porta principale e percorriamo con una breve e tranquilla



passaggiata i vicoli che portano su l'unica via principale del centro storico. Piccolo ma molto carino e vale sicuramente la pena visitarlo, dalla finestra una vecchia signora ci chiede da dove veniamo e ci



fermiamo a scambiare due chiacchiere scoprendo che suo figlio è stato un giocatore della nostra nazionale nel 1982. Ci ha fatto vedere la foto in formato poster, noi non siamo



esperti ne tifosi di calcio e sinceramente non abbiamo capito chi sia il figlio, ma entusiasti di aver chiacchierato con una gentile mamma di un famoso calciatore, ci dirigiamo nel camper, un tranquillo pranzo e un po' di riposo, oggi il caldo è allucinante, sembra di essere in piena estate, apriamo tutti gli oblò e ci rilassiamo per oggi le nostre visite e il nostro tour volge al termine, ci rimettiamo in marcia alle 17 verso casa, percorrendo per prima la bellissima strada tra le colline Toscane in direzione Chianciano Terme

da dove prendiamo l'autostrada che ci porterà alla fine del nostro weekend.

Spegniamo il motore dopo 523 meravigliosi km a spasso nel tempo nei più bei borghi italiani.



A SPASSO NEL TEMPO...
NOI CI SIAMO STATI
GMGV THE LITTLE GULLIVER ON TOUR